

AGGIORNAMENTO del PROGRAMMA TRIENNALE per la TRASPARENZA e l'INTEGRITA' 2014/2016 e RELAZIONE sul suo STATO DI ATTUAZIONE (art. 10 comma 8 lettera a) del D. Lgs 33/2013)

Con delibera del direttore generale [n. 1637 del 26 settembre 2013](#) è individuata la responsabile per la trasparenza.

Con successivo provvedimento [n. 1738 del 17 ottobre 2013](#) è costituito l'ufficio unico per la trasparenza e la prevenzione della corruzione ed indicata Barbara Garnero, quale riferimento amministrativo per la trasparenza.

Dall'ottobre 2013 ad oggi si è provveduto ad impiantare *ex novo* la sezione dedicata ad [Amministrazione trasparente](#), come richiesto dal [D. Lgs. 33/2013](#) e dalle disposizioni dell'[Autorità nazionale anticorruzione](#), rappresentata dall'icona della bandiera italiana, ben visibile ed identificabile sulla sinistra della *home page* del sito web aziendale.

La predisposizione dell'intera "struttura ad albero", comprensiva di tutte le sezioni e sottosezioni richieste dalla normativa, ha ottenuto la valutazione positiva con punteggio massimo da parte della Funzione Pubblica ne "[La Bussola per la trasparenza dei siti web](#)" (numero degli indicatori soddisfatti 67/67).

Alla creazione delle "scatole vuote" delle numerose sezioni, è seguito un costante lavoro di inserimento ed aggiornamento dei contenuti, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e seguendo gli orientamenti forniti dall'ANAC.

Il [Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità](#) e la normativa in tema di trasparenza sono stati portati all'attenzione di tutti i direttori/dirigenti aziendali, specificamente individuati; ove necessario, si è curata la redazione di tabelle per agevolare la produzione dei dati e si è proceduto direttamente a trasferire le informazioni già presenti sul sito, nelle nuove sezioni di Amministrazione Trasparente, oppure a richiamarle con collegamento ipertestuale diretto.

Numerosi ed approfonditi sono stati i contatti con il personale incaricato della produzione ed alimentazione dei dati delle sottosezioni più complesse (ad es. area personale, affari generali, distretti, ospedali, ecc.) per fornire supporto e suggerimenti, in tempo reale, alla soluzione di problematiche emergenti.

Viste le attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione assegnate al responsabile della trasparenza (D. Lgs.33/2013, art.43 comma 1) si è proceduto, con un'azione continua e costante, a sollecitare, in prima istanza verbalmente e di seguito con note scritte, tutti gli uffici interessati a fornire in maniera puntuale i dati necessari

all'aggiornamento della pubblicazione. Di tale attività è stata sempre partecipe la direzione aziendale e l'OIV, al fine di facilitare le funzioni di vigilanza e monitoraggio.

Si ritiene di evidenziare i contenuti di alcune sezioni dell'albero "trasparenza":

Attestazioni OIV o struttura analoga: dovendo acquisire le prime attestazioni (settembre 2013-dicembre 2013) sull'assolvimento degli obblighi, e trovandosi l'azienda in fase di transizione dal Nucleo di valutazione all' OIV, si è provveduto a pubblicare quanto richiesto sotto forma di "autovalutazioni" del rispetto degli obblighi di pubblicazione, come ammesso dalla FAQ chiarificatrice dell'ANAC.

Consulenti e collaboratori: si è data interpretazione estensiva del concetto di pubblicità, includendo ogni forma di retribuzione da incarico: docenze interne ed esterne, incarichi di specialistica ambulatoriale, incarichi del Collegio sindacale (su orientamento ANAC) oltre alle collaborazioni legali, a progetti regionali e/o borse di studio. Tanto in considerazione della necessità di "dover rendere conto ai cittadini" di tutte le spese discrezionali sostenute, anche se non puntualmente richiesto dalla normativa.

La pubblicazione del Codice di condotta è stata preceduta dalla creazione in "primo piano" sul portale istituzionale di una sezione contenente una bozza del codice, redatta dal responsabile per la prevenzione della corruzione e la richiesta pubblica di proposte e modifiche da apportare.

Chiusa la consultazione pubblica, si è proceduto alla pubblicazione del codice, seguita da attività di formazione itinerante nelle varie strutture del territorio aziendale e svolta con il responsabile per la prevenzione della corruzione. Negli incontri sono stati coinvolti i dirigenti responsabili di struttura complessa, dipartimentale e di staff, con la conseguente attività di informazione/presa d'atto a cascata per tutti gli operatori di ogni unità operativa.

Anche se la bussola della trasparenza ci colloca ai primi posti tra le ASL italiane, si è consapevoli che il percorso verso *l'accessibilità totale delle informazioni* è ancora lungo e la complessità dell'organizzazione della ASL non facilita il compito.

L'impegno di questo anno di attività ha avuto come obiettivo principale quello di coinvolgere, in collaborazione con il responsabile per la prevenzione della corruzione, il personale dell'azienda nella condivisione degli obiettivi di trasparenza e legalità, da non considerarsi come solo adempimento formale agli obblighi di legge, ma come *modus operandi* di ciascuno.

Il 29 ottobre 2014 si è svolta la prima giornata della trasparenza, organizzata dall'ufficio, nella quale si sono trattati i temi del P.T.T.I. e si è sottolineata la necessità del coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse. Sono intervenuti esponenti della magistratura, della Funzione pubblica, del mondo universitario ed hanno partecipato con



interesse le associazioni del volontariato sociale attive nel territorio provinciale. Nel corso dell'evento è stata lanciata l'attività di formazione, iniziata nel pomeriggio della stessa giornata, e terminata il 12 dicembre u.s.

Nell'ottica della semplificazione delle procedure amministrative, al fine della pubblicità e nel convincimento che non vi può essere trasparenza in assenza di linguaggio scritto chiaro, semplice e comprensibile, è stato realizzato un ciclo di incontri di formazione d'aula e di lavori di gruppo. Il percorso, intitolato *“La trasparenza come strumento per migliorare il dialogo con i cittadini e garantire la legalità degli atti amministrativi”*, suddiviso in tre differenti moduli, ha coinvolto personale dirigente e del profilo amministrativo, impegnandolo in lavori collettivi volti alla semplificazione del linguaggio di delibere, determine, note, circolari.

Fermo restando l'impegno alla pubblicazione dei contenuti nelle sezioni non ancora completate, si ritiene di poter migliorare il programma 2014-2016 con le seguenti azioni:

- consentire l'accesso civico attraverso una procedura online, con apposito accesso dal portale nella sezione “Amministrazione Trasparente”, preceduta da pubblicità rivolta ai portatori di interesse ed ai cittadini tutti;
- relazionare semestralmente sul monitoraggio degli accessi alla sezione Amministrazione Trasparente e pubblicare i dati;
- sviluppare una modalità di valutazione *online* del livello di gradimento della sezione Amministrazione Trasparente da parte dei visitatori;
- proseguire le attività di formazione sui temi della trasparenza, legalità e semplificazione del linguaggio, nel fermo convincimento della necessità di una comunicazione semplice, chiara, aggiornata e corretta;
- pubblicare la modulistica utile ai cittadini. A tale proposito avviare percorsi aziendali condivisi che consentano un censimento dei procedimenti in capo a ciascun settore (ad es. dipartimento di prevenzione, distretti, ecc.), omogenizzare le procedure (laddove non uniformi) e procedere alla stesura/revisione della modulistica da pubblicare sul portale istituzionale in ottemperanza alla disposizione legislativa per cui *“ le PA non possono richiedere l'uso di moduli e formulari che non siano stati pubblicati ”*;
- accogliere gli eventuali suggerimenti che pervengono attraverso la procedura pubblica per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, avviata sul portale aziendale.

Lecce, 23 gennaio 2015

Sonia Giausa
Responsabile Trasparenza